

Convention Scuola 2025

diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

La sfida della personalizzazione

Una questione di metodo

25-26 ottobre

**Rimini, Centro Andrej Tarkovskij
Karis Foundation**

sabato ore 15.00

La sfida della
personalizzazione.
Una questione
di metodo

sabato ore 17.30-19.30
domenica ore 9.00-11.00

Personalizzare
l'insegnamento:
una esperienza
possibile

domenica ore 11.30

Insegnanti
all'opera.
Un'opera degli
insegnanti

tutte le informazioni su www.diesse.org/convention-scuola

Con il
patrocinio di



**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Sponsor



In collaborazione
con

diesse
EMILIA ROMAGNA APS
Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Diesse - Didattica e Innovazione Scolastica è Associazione professionale di Docenti qualificata dal M.I.U.R. per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola con D.M. n° 90/2003 e adeguata alla Direttiva 170/2016.

Via Legnone, 20 (MI) – Tel. 0267020055 – e-mail: segreteria@diesse.org - web: www.diesse.org

Convention Scuola XVII Edizione

LA SFIDA DELLA PERSONALIZZAZIONE. UNA QUESTIONE DI METODO

Rimini – 25/26 ottobre 2025

Centro Andrej Tarkovskij – Karis School

Programma

Sabato 25 ottobre

15.00 - Convegno **La sfida della personalizzazione Una questione di metodo**

- **Andrea Bobbio** - Docente di Pedagogia generale – Università della Valle d’Aosta
- **Mariolina Ceriotti Migliarese** – Medico, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta
-

17.30/19.30 - 1^a sessione Gruppi di lavoro **Personalizzare l’insegnamento: una esperienza possibile**

21.30 - Talk con **Valerio Capasa** – Presentazione con intermezzi musicali del libro *Pasolini e Gaber. Il potere, la farsa. Il cuore*

-

Domenica 26 ottobre

9.00/11.00 2^a sessione Gruppi di lavoro **Personalizzare l’insegnamento: una esperienza possibile**

11.30/13.30 **Insegnanti all’opera. Un’opera degli insegnanti**

- **Testimonianze di docenti in dialogo** con **Francesco Cassese** – Miror Consulting, esperto di Change Management, Leadership e Innovazione

Conclusioni - **Carlo Di Michele** – Presidente di Diesse

E’ stato invitato il Ministro dell’istruzione e del Merito – **Giuseppe Valditara**

La sfida della personalizzazione

Una questione di metodo

25-26
ottobre

Rimini
Centro Andrej Tarkovskij
Karis Foundation

Roger Conlon, Kites

Con il patrocinio di



INDIRE

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA SCIENTIFICA

Sponsor



CONFEDIDATTICI

In collaborazione con



diesse

Personalizzare l'insegnamento: una esperienza possibile

Gruppi di lavoro: 25 ottobre ore 17.30-19-30; 26 ottobre ore 9.00-11.00

METTIAMOCI IN GIOCO CON L'ARTE

Arte, Discipline artistiche

Tutti i gradi di scuola

Emanuela Centis, Emanuele Triggiani

ARGOMENTARE PER PENSARE

Filosofia, Diritto. Trasversale

Tutti i gradi di scuola

Marco Ferrari, Massimo Nardi

"PERCHÉ TU SEI PREZIOSO AI MIEI OCCHI" (IS 43,4)

IRC

Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado

Roberto Ceccarelli, Domenico Tallarico

PER UNA GRAMMATICA COERENTE E RAGIONEVOLE

Italiano: Grammatica

Tutti i gradi di scuola

Daniela Notarbartolo

LETTORE E AUTORE IN DIALOGO. LEGGERE CON IL METODO DI LETTURA "DA SOGGETTO A SOGGETTO"

Italiano: Letteratura

Tutti i gradi di scuola

Cristina Rossi

INCONTRO CON L'AUTORE: UMBERTO SABA

Italiano: Letteratura

Scuola Secondaria di II grado

Pietro Baroni

ESPERIENZE DI LETTURA AD ALTA VOCE IN CLASSE

Italiano: Lettura

Scuola dell'infanzia e Primaria

Lorenza Candelma, Barbara De Mattia

RISCOVERIRE IL VALORE DELLA LETTURA "DI CLASSE"

Italiano: Lettura

Scuola Secondaria di I e II grado

Paolo Ferrero Merlino

CONSTRUIRE PERCORSI SIGNIFICATIVI ATTRAVERSO LA LETTERATURA ITALIANA

Italiano: Lingua e Letteratura italiana

Scuola Secondaria di II grado

Maria Giovanna Fantoli, Ornella Gelmi

I partecipanti svolgono l'esperienza di approccio all'oggetto artistico come scoperta personale indipendentemente dal grado o genere di scuola.

Nella prima sessione l'incontro con l'opera sarà attraverso l'osservazione, il coinvolgimento emotivo, la condivisione ed il confronto reciproco.

Nella seconda sessione si darà spazio ad una rielaborazione personale e creativa con la condivisione di spunti di giudizio e metodi utili per la propria attività di insegnamento.

"Educare a pensare. Teoria e pratica della disputa regolamentata", è un percorso che esplora il potenziale della disputa regolamentata come strumento didattico trasversale per sviluppare il pensiero critico e le competenze argomentative negli studenti e nei team di lavoro. In un'epoca caratterizzata da polarizzazioni e difficoltà nel confronto costruttivo, tale metodologia offre un approccio pratico e teorico per educare al ragionamento, all'ascolto attivo e alla comunicazione efficace.

«La persona non è un sistema di algoritmi: è creatura, relazione, mistero.» (Leone XIV) L'IRC propone l'antropologia cristiana come ipotesi di risposta alle domande di senso e di identità degli studenti. Partendo da alcune esperienze didattiche, si intende individuare un metodo con il quale, accolti nelle proprie esigenze e provocati all'esercizio libero della ragione in una relazione educativa autentica, i giovani possano fare l'esperienza di un cammino di conoscenza della loro dignità di persone.

La grammatica che si insegna a scuola è coerente o è solo un insieme di regole e di definizioni la cui acquisizione richiede ai ragazzi solo un'inutile fatica? C'è un "programma" da seguire o è una occasione di riflessione e consapevolezza? Alla luce di esperienze maturate nel tempo, anche attraverso suggerimenti operativi, si intende proporre un insegnamento non puramente "meccanico" ma "ragionevole" della grammatica, che dia la possibilità di verificarne i metodi e i risultati e ne faccia una opportunità davvero educativa.

Letture di un racconto breve con il metodo di lettura da soggetto a soggetto per aumentare la capacità di visione di ciascun lettore.

Letture ad alta voce e silenziosa (2^a lettura) del testo per constatare lo scarto tra il ritenere di aver capito e l'inizio della vera comprensione. Focalizzazione delle domande, dei punti di non comprensione per imparare ad ascoltare il testo. Condivisione dei punti di vista e ricerca di conferme nel testo per scoprire che da soli è impossibile "vedere tutto".

Il gruppo di lavoro si prefigge lo studio di un autore, Umberto Saba, secondo la metodologia dell'incontro, cioè la lettura diretta dei testi ed il paragone vivo con l'esperienza personale umana del docente, innanzitutto, e, di conseguenza, degli studenti.

A partire dalla proposta di esperienze realizzate seguendo il metodo dell'incontro con l'autore e attraverso la lettura ad alta voce di testi, si intendono proporre esempi di percorsi didattici che rendano possibile ai ragazzi la scoperta di se stessi e degli altri, grazie al paragone in classe con i personaggi e i testi incontrati. In particolare sono previsti due workshop specifici con esemplificazioni di percorsi su albi illustrati e testi narrativi.

Come arrivare a ciascuno tenendo presente le diverse caratteristiche della classe? Leggendo insieme! Leggere a voce alta e integralmente viene incontro alle diversità degli allievi, valorizzando l'insegnante come maestro "narrante" e le capacità di ognuno in una dinamica comunitaria. Attraverso esempi e il lavoro su alcuni testi si evidenzia l'importanza dei criteri di scelta delle letture e l'esigenza di proporre a scuola una vera esperienza letteraria, riflettendo sugli elementi fondanti l'umano.

Il percorso si propone di evidenziare come sia possibile personalizzare il processo di insegnamento/apprendimento della letteratura nel primo biennio della SS2 attraverso la realizzazione di percorsi verticali che, senza ridurre il valore delle opere e degli autori all'interno di rigide categorie, di generi o di stili, favoriscano la scoperta di nessi significativi e collegamenti anche interdisciplinari. Il lavoro di gruppo intende anche favorire la produzione di schede e materiali didattici.

Gruppi di lavoro: 25 ottobre ore 17.30-19.30; 26 ottobre ore 9.00-11.00

REALIZZARE UN PODCAST SUGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

Italiano: Scrittura. Trasversale

Scuola Secondaria di I e II grado

Andrea Borraccia, Pino Suriano

SCRIVERE, PER LASCIARSI LEGGERE

Italiano, Educazione civica

Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado

Francesca Casadei

PARLARE. FARE. IMPARARE. STRATEGIE ATTIVE PER INSEGNANTI DI LINGUE

Lingue straniere

Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado

Cinzia Billa

MOTIVARE L'APPRENDIMENTO E PROMUOVERE L'AUTONOMIA CON I PERCORSI A STAZIONI

Matematica

Scuola Primaria

Giovanna Mora

DENTRO LA "MATERIA" PER CREARE "RELAZIONI"

Matematica

Scuola Secondaria I e II grado

Grazia Cotroni, Carla Degli Esposti

ORIENTAMENTO O SELEZIONE? UNA ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE

Orientamento

Scuola Secondaria I e II grado

Matteo Foppa Pedretti

INSEGNARE SCIENZE IN MODO SPERIMENTALE

Scienze

Scuola Secondaria I e II grado

Marina Piemonte, Giuseppe Tassinari

UNA PROPOSTA È PERSONALIZZATA SE È PERSONALIZZABILE. ESPERIENZE

Sistema 0-6

Scuola dell'Infanzia e Primaria- classi-ponte

Cinzia Guffanti, Claudia Ventura

IL SOSTEGNO, UNA OPPORTUNITÀ DI INCLUSIONE PER TUTTI

Sostegno

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Marilena Pelonero, Marianna Vetri

COSTRUIRE UNA PROGRAMMAZIONE DI STORIA CONTEMPORANEA

Storia

Scuola Secondaria I e II grado

Marco Contini, Fabrizio Foschi

VALUTARE, RICONOSCIMENTO E SODDISFAZIONE PER CIASCUNO

Tutte le discipline

Scuola Primaria e Secondaria I e II grado

Cristina Ferrarini, Marta Sangiorgio

L'attività mira a presentare opportunità formative, trasversali ad alcune discipline, offerte dalla realizzazione in classe di un podcast. Il percorso proposto si articola in quattro fasi: presentazione di un modello compiuto (di un podcast già realizzato dagli studenti); racconto del processo creativo nelle sue fasi di ideazione, scrittura, realizzazione tecnica, pubblicazione; ideazione e realizzazione di un prodotto (mini puntata) da parte dei partecipanti al workshop; condivisione e dialogo critico su alcuni prodotti realizzati

Viene proposto un approccio immersivo al testo letterario, fondato sulla scrittura come riflessione autobiografica: scrivere a partire da sé per comprendere il livello profondo del testo e, attraverso il testo, interrogare il proprio mondo di vita. Il nesso letteratura-vita promuove una didattica improntata a personalizzazione e perseguimento delle non-cognitive skills (consapevolezza di sé, pensiero critico e creativo, comunicazione e relazioni efficaci, empatia).

La proposta si ispira al Volume complementare del QCER, che propone l'apprendimento orientato all'azione, e ai concetti di co-azione e co-cultura di Christian Puren. L'attività si focalizza sull'insegnamento sistematico del lessico e della grammatica della prima e della seconda lingua straniera, attraverso l'analisi dei bisogni didattici, esempi di pratiche per vari gradi scolastici, lavoro a gruppi e sintesi finale.

La didattica a stazioni è una metodologia che prevede la suddivisione della classe in gruppi che, a rotazione, lavorano su diverse attività o "stazioni" di apprendimento, ognuna focalizzata su un aspetto specifico di un argomento o su un diverso stile di apprendimento. Questa metodologia, che rientra nella più ampia cornice della didattica aperta, mette l'alunno al centro del processo di apprendimento, promuovendo autonomia e personalizzazione.

Le attività proposte seguono un percorso didattico fondato su esperienze dirette in contesto di realtà. Gli spunti presentati permettono di esplorare fenomeni di crescita e costruire rappresentazioni dei loro andamenti. L'approccio, progettato tenendo conto della continuità tra gli ordini scolastici, valorizza la gradualità, il passaggio dal concreto all'astratto in un'ottica di personalizzazione dell'insegnamento.

Il lavoro intende porre l'attenzione sul senso e sugli obiettivi di un percorso di orientamento nella scuola dell'orientamento. A partire da esperienze di progettazione di percorsi in uscita dal primo ciclo, attraverso la discussione e il confronto anche su aspetti problematici, sarà possibile approfondire e confrontarsi su criteri, condizioni, metodi e strumenti possibili per la progettazione di un percorso personalizzato di continuità e di orientamento.

Sono proposte alcune attività laboratoriali progettate con il metodo della Reinvenzione guidata, in cui gli alunni sono stimolati, dalle domande del docente, a formulare ipotesi, a osservare e a scoprire i vari fenomeni. Così tutti sono aiutati a coinvolgersi in prima persona, superando la paura dell'errore e affinando capacità di astrazione, analisi, sintesi e argomentazione. Gli esempi verteranno sulla luce (in fisica e biologia) e sulle caratteristiche del fiume, geografiche e biologiche.

L'azione e la responsabilità della costruzione nella didattica non può essere nelle mani del solo adulto; diventa invece educativa, cioè apre al rapporto con la realtà intera, se il bambino la fa sua, l'accetta, vi pone attenzione e ne verifica la corrispondenza con il suo desiderio di compimento e di comprensione della realtà. A partire dalla riflessione su alcune esperienze, l'attività laboratoriale cerca di far emergere e documentare quali fattori consentono una personalizzazione per i bambini del sistema 0-6.

La figura del docente di sostegno assume un ruolo centrale per una progettazione didattica dei consigli di classe davvero inclusiva, come punto di riferimento sia per i ragazzi con disabilità che per tutto il gruppo classe, ed anche per le famiglie. La proposta di lavoro intende focalizzare l'attenzione su atteggiamenti, metodologie, strumenti che possano valorizzare i talenti e le potenzialità di ogni alunno attraverso il coinvolgimento di tutto il team docente.

Occorre anzitutto periodizzare la storia alla luce di una linea storiografica accreditata e ragionevole. È necessario inoltre individuare documenti e testimonianze corrispondenti allo scopo che ci si propone e trovare le forme comunicative adeguate alla personalizzazione dell'offerta formativa. Infine e proprio alla luce dell'ultimo criterio occorre verificare la comprensione e il lessico acquisiti dagli alunni, tenendo conto della forte carica ideologica del 900

La valutazione è tema centrale e sempre critico. Quale legame tra progettazione e valutazione? Tra tempi e fasi dell'atto valutativo? Quali i soggetti della valutazione personalizzata (per tutti o solo per BES)? La riflessione pone al centro il significato stesso della valutazione: misurazione o valorizzazione del percorso personale? Si condividono esperienze realizzate nei diversi ordini di scuola e si propongono riflessioni e strumenti per una valutazione rispondente e personalizzata.